



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROSARIO LIVATINO"

Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate – Sportivo - Tecnico amministrazione, finanza e marketing Professionale per i servizi commerciali – Servizi per la sanità e l'assistenza sociale - Corsi serali per istruzione adulti

Via Atripaldi, 42 - 80146 Napoli

Tel 081/5721763-0812553512 - Fax 081/5720077 - email: nais006004@istruzione.it - PEC: nais006004@pec.istruzione.it Codice Fiscale: 94204710639 - Codice Meccanografico: NAIS006004 – sito internet www.isisrosariolivatino.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Classe V sezione A

Anno Scolastico 2024/ 2025

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO

L'Istituto Superiore "Rosario Livatino" è situato nella zona di confluenza tra Barra e San Giovanni a Teduccio, due quartieri periferici nell'area est metropolitana di Napoli abbastanza omogenei e che presentano problemi tipici di una periferia urbana ad alta densità abitativa, caratterizzata da un marcato degrado socio-ambientale.

La precaria realtà economica, nella quale convivono apparati industriali in via di smobilizzazione, una imprenditoria commerciale ed artigianale di basso o mediocre livello e residuali attività agricole, ha come conseguenza un elevato tasso di disoccupazione e un deterioramento del sub-strato sociale connotato da fenomeni di criminalità.

Tale fenomeno è stato anche favorito dall' inserimento di una popolazione proveniente da zone "*a rischio*" di Napoli, qui stabilitasi, anche abusivamente, dopo il sisma del 1980.

La struttura urbanistica è stata, altresì, modificata dalla costruzione di grandi vie di comunicazione che ne hanno mutato il tessuto urbano con la nascita di aree residenziali isolate, carenti della forza aggregatrice e simbolica dei tradizionali luoghi di incontro, che si alternano ad aree destinate a servizi e/o ad attività produttive.

Va infine segnalata la mancanza di altri punti di aggregazione che non siano il Parco Troisi (un parco artificiale adiacente al cimitero), un grande centro polisportivo e d'iniziativa religiosa (il Centro Ester) e qualche centro sportivo minore.

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto denominato dal 2006 "*Rosario Livatino*", per ricordare il giovane magistrato ucciso dalla mafia, è nato nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione delle succursali di due Istituti di natura diversa: il Liceo Scientifico "P. Calamandrei" di Ponticelli e l'Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo "F. De Sanctis" di Chiaia.

Dopo le inevitabili difficoltà dovute alla fusione di organismi didattici dalla natura e dalle esigenze profondamente differenti, le due anime dell'Istituto sono venute progressivamente fondendosi, riducendo sensibilmente le incomprensioni e le diffidenze che hanno caratterizzato l'iniziale atteggiamento di genitori, studenti e docenti.

La realizzazione di iniziative che hanno coinvolto docenti e studenti delle diverse sezioni, l'incontro tra le diverse componenti scolastiche, il confronto di esperienze didattiche eterogenee hanno di certo favorito un tale positivo processo di assimilazione.

Attualmente l'Istituto presenta la seguente offerta di istruzione:

- Liceo Scientifico Tradizionale, Scienze Applicate e Sportivo
- Liceo Scientifico Scienze Applicate Quadriennale
- Istituto Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e per i Servizi Commerciali
- Istituto Tecnico Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing)
- Corsi serali per istruzione adulti

Per quanto riguarda le strutture didattiche, diversi lavori di ristrutturazione hanno ridotto le difficoltà dovute al numero insufficiente delle aule; le due palestre al coperto e i campi esterni soddisfano le necessità dell'addestramento sportivo degli alunni, sono presenti, altresì, locali adibiti a laboratori linguistico-multimediali, a laboratori di informatica, di matematica, di fisica e di scienze che consentono agli alunni di integrare teoria e pratica. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione internet. L'Istituto possiede inoltre una Biblioteca, aperta al prestito interno e con sala di lettura per il lavoro in sede.

OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025

- **MONITOR 440: CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED ALL'EMERGENZA EDUCATIVA - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA**
- **MONITOR 440: CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED ALL'EMERGENZA EDUCATIVA - RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO**
- **FESRPN - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE**
- **FESRPN: REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS**
- **FSE-AVVISO N. 33956: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**
- **POC 10.2.A FDRPOC-CA-2022-167: PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**
- **POR CAMPANIA FESR 2014-20 ASSE 2: TERRITORI CONNESSI**
- **PROGETTO FIS «LABORATORIO TEATRALE»**
- **PROGETTO FIS «PREPARIAMO I NOSTRI STUDENTI ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE!»**
- **PROGETTO FIS «SCHOOL DIGITAL CONTENT CREATOR»**
- **PROGETTO "RICOSTRUZIONE STORICA DELLA VITA E DEL SACRIFICIO DEL GIUDICE ROSARIO LIVATINO"**
- **PROGETTO ROBOCUP JR ACADEMY**
- **PROGETTO POST**

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Tradizionale è strutturato in modo da potenziare e sviluppare le attitudini verso gli studi scientifici, riorganizzando le conoscenze precedentemente acquisite con nuovi strumenti per una progressiva maturazione e sistemazione razionale di tali nozioni, per ottenere abilità e competenze specifiche che permettano di proseguire i propri studi anche in campo accademico.

L'accurata sinergia tra materie umanistiche e scientifiche, con la condivisione del senso di precisione analitica e lessicale, della coerenza argomentativa, dell'articolazione organica di sequenze logiche permette allo studente di raccordare agevolmente temi e ambiti interdisciplinari secondo quanto richiesto dall'attuale normativa che regola gli Esami di Stato

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il percorso formativo è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli alunni, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e quello scientifico;
- aver compreso i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il curriculum del liceo scientifico è particolarmente congruente con la frequenza di corsi in tutte le Facoltà Universitarie, oltre che, attraverso un esame-concorso, l'accesso:

- alla Accademia Militare di Modena;
- alla Accademia Navale di Livorno;
- alla Accademia Aeronautica di Pozzuoli;
- alla Accademia del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza di Roma;
- alla Accademia della Guardia di Finanza.

Consente, infine, di svolgere impieghi di concetto che richiedono flessibilità nel lavoro presso aziende commerciali e industriali, nonché presso le pubbliche amministrazioni e facilita l'inserimento in tutti quei campi nei quali ci sia bisogno di interscambio culturale, sociale ed economico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>prof.ssa Ciannella Stefania</i>	<i>Insegnamento Religione Cattolica</i>
<i>prof.ssa Zeno Sonia</i>	<i>Discipline Letterarie e Latino (A011)</i>
<i>prof.ssa Landi Anna</i>	<i>Lingua e Cultura inglese (AB24)</i>
<i>prof.re. Piccolella Arcangelo</i>	<i>Filosofia e Storia (A019)</i>
<i>prof.ssa Sasso Antonella</i>	<i>Matematica e Fisica (A027)</i>
<i>prof.re Negro Fabio</i>	<i>Scienze Naturali (A050)</i>
<i>prof.re Terminio Armando</i>	<i>Disegno e Storia dell'Arte (A017)</i>
<i>prof.re La Marca Nicola</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive (A048)</i>

Coordinatore di classe: prof.re Negro Fabio

PROFILO DELLA CLASSE

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è costituita da 24 allievi, di cui 13 maschi e 11 femmine, tutti provenienti dalla IV A dello scorso anno scolastico.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Come si può evincere dalle tabelle di seguito riportate, la classe ha avuto nel triennio un avvicendamento di insegnanti in quasi tutte le discipline

Nell'anno scolastico 2023/2024 la classe IV A si è formata dalla fusione delle classi terze del corso A e del corso B, con i conseguenti disagi relazionali, di discontinuità didattica, stress emotivo e problematiche organizzative che ciò comporta.

TRIENNIO

DISCIPLINE	CLASSE III A A.S. 2022/2023	CLASSE III B A.S. 2022/2023
I.R.C.	Ciannella Stefania	Ciannella Stefania
Italiano	Sannino Teresa	Sannino Teresa
Latino	Cardassi Loredana	Sannino Teresa
Lingua Inglese	Di Gaeta Anna	De Luca Anna Claudia
Storia	Cardinale Umberto	Cassese Raffaele
Filosofia	Cardinale Umberto	Cardinale Umberto
Matematica	Perrone Maddalena	Santaniello Antonietta
Fisica	Perrone Maddalena	Santaniello Antonietta
Scienze Naturali	Scognamiglio Daniela	Scarpetta Mariarosaria
Storia dell'Arte	Ciancia Rita	Ciancia Rita

DISCIPLINE	CLASSE IV A A.S. 2023/2024	CLASSE V A A.S. 2024/2025
I.R.C.	Ciannella Stefania	Ciannella Stefania
Italiano	Marigliano Luisa Immacolata	Marigliano Luisa Immacolata Zeno Sonia
Latino	Marigliano Luisa Immacolata	Marigliano Luisa Immacolata Zeno Sonia
Lingua Inglese	Di Gaeta Anna	Di Gaeta Anna Landi Anna
Storia	Riccardi Danilo	Piccolella Arcangelo
Filosofia	Riccardi Danilo	Piccolella Arcangelo
Matematica	Sasso Antonella	Sasso Antonella
Fisica	Santaniello Antonietta	Sasso Antonella
Scienze Naturali	Negro Fabio	Negro Fabio
Storia dell'Arte	Ciancia Rita	Terminio Armando
Scienze Motorie	Vodini Oreste	La Marca Nicola

QUADRO ORARIO ANNUALE

Settimane di insegnamento 33 – Ore settimanali 30

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	ORE COMPLESSIVE PREVISTE
I.R.C.	1	33
Lingua e Letteratura Italiana	4	132
Lingua e Letteratura Latina	3	99
Lingua e Cultura Inglese	3	99
Filosofia	3	99
Storia	2	66
Matematica	4	132
Fisica	3	99
Scienze Naturali	3	99
Storia dell'Arte	2	66
Scienze Motorie	2	66
Totale ore	30	990

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ALUNNI

La classe, ad oggi, risulta compatta ed ha mantenuto sempre un atteggiamento cordiale verso i docenti ed un comportamento corretto.

La classe ha evidenziato propensione al dialogo educativo, grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un clima di rispetto e di fiducia reciproca. Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento, nonostante la discontinuità didattica accennata, ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, che ha fatto registrare risultati complessivi soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati.

La classe ha sviluppato capacità e competenze riconosciute non soltanto in ambito scolastico, ma anche nelle attività di PCTO, alle quali ha preso parte con entusiasmo e motivazione.

Dal punto di vista del rendimento, nella classe si individuano tre fasce di livello:

- una prima fascia costituita da alunni eccellenti, seri e responsabili, in possesso di brillanti capacità e consapevolezza critica, che hanno sempre manifestato un impegno lodevole e raggiunto solide conoscenze e competenze. Essi molto spesso hanno stimolato il dialogo didattico-educativo, avviando processi di rielaborazione critica e di approfondimento, che hanno determinato risultati positivi per l'intero gruppo classe;
- una seconda fascia, composta da alunni che, sorretti da curiosità intellettuale, hanno partecipato alla vita scolastica ed alle attività didattiche con impegno e interesse crescente, conseguendo un profitto complessivamente buono;
- una terza fascia minoritaria, alla quale appartengono gli allievi che hanno manifestato discontinuità nella frequenza e nell'impegno scolastico, ma che, costantemente sollecitati, hanno raggiunto una preparazione accettabile, frutto di un metodo di studio generalmente mnemonico.

Il Consiglio di classe, pur seguendo itinerari educativi diversi, ha sempre operato in modo organico, con raccordo interdisciplinare ed in piena sintonia con quanto concordato nel PTOF dell'Istituto per quanto attiene alle metodologie e ai traguardi da raggiungere.

Si è cercato, infatti, di adottare le strategie più opportune per coinvolgere i discenti, in vista dell'acquisizione di un metodo di lavoro maturo, consapevole, critico, valido non

solo ad affrontare, con strumenti adeguati, l'Esame di Stato, ma anche i percorsi di studio e/o professionali che essi intraprenderanno in futuro. Ciò ha permesso di ottimizzare il lavoro per renderlo quanto più possibile proficuo sul piano didattico, sebbene permangano differenze negli stili e nei ritmi di apprendimento, nell'intensità e nella costanza dell'impegno oltre che nell'efficacia del metodo di studio.

La costante collaborazione con le famiglie e l'efficiente partecipazione degli allievi a tutte le attività hanno contribuito alla realizzazione e al successo del processo di insegnamento-apprendimento proposto.

I rapporti con le famiglie sono stati frequenti in quanto i docenti si sono avvalsi non soltanto degli incontri programmati stabiliti dalla scuola, ma anche di convocazioni mirate a singoli casi. La risposta delle famiglie è stata generalmente tempestiva ed ispirata ad una fattiva collaborazione.

Alla crescita e maturazione degli alunni hanno contribuito sicuramente gli interessi personali, che spaziano dal teatro alla musica, dal cinema all'arte, dalla lettura allo sport, ma anche la curiosità intellettuale e le abilità operative che essi hanno coltivato, in modo individuale ed autonomo, sia tramite i progetti extracurricolari proposti dalla Scuola sia attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Gli obiettivi specifici stabiliti per le varie discipline sono stati perseguiti e, nello svolgimento dei contenuti disciplinari, i docenti concordano che gli allievi hanno sviluppato competenze espresse in termini di conoscenze ed abilità.

I programmi delle discipline sono stati svolti nel rispetto di quanto preventivato nelle varie riunioni dipartimentali, anche se con qualche difficoltà a causa di un ridotto numero di ore di lezione nel secondo quadrimestre, dovuto allo svolgimento delle attività di PCTO e orientamento in orario curriculare, alla partecipazione della classe al viaggio d'istruzione.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Le principali finalità dell'insegnamento possono riassumersi nei seguenti punti:

- Consolidare l'autonomia comportamentale e cognitiva, promuovere la maturazione di una chiara e definita identità personale e sociale.
- Promuovere la piena consapevolezza del proprio sapere per una proficua spendibilità nel tessuto sociale, in specie per una scelta oculata del proprio futuro in campo universitario.
- Educare al confronto ed al rapporto con culture e civiltà diverse, e quindi educare al cambiamento e alla tolleranza, alla conoscenza e all'accettazione di ciò che è diverso.
- Comprendere i problemi del territorio, della società civile e del mondo del lavoro.

OBIETTIVI GENERALI

Analogamente gli obiettivi principali possono riassumersi nei seguenti punti:

- Conoscere i contenuti delle discipline.
- Possedere ed utilizzare autonomamente i linguaggi specifici.
- Essere in grado di orientarsi e di collegare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari.
- Acquisire un'autonoma capacità di ricerca.
- Saper valutare e giudicare criticamente fatti, fenomeni, teorie, idee e informazioni.
- Saper utilizzare abilità e competenze acquisite in situazioni nuove.
- Consolidare il senso estetico e il gusto del bello.

OBIETTIVI SPECIFICI DISTINTI PER DISCIPLINA

Gli obiettivi specifici, distinti per disciplina, possono riassumersi nei seguenti punti:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Condurre l'analisi di un testo
Confrontare il testo con altri di uno stesso autore o di autori diversi relativi ad una stessa tematica
Inserire il testo nel contesto storico-culturale che lo ha prodotto e nell'itinerario dell'autore
Riconoscere gli elementi che contribuiscono a determinare il fenomeno letterario
Individuare le differenze di sviluppo di un movimento culturale in contesti diversi
Esporre concetti e nozioni in forma corretta e lineare
Usare in modo appropriato i vari registri linguistici
Produrre testi di tipo espositivo ed argomentativo

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Analizzare i testi classici (contenuto, storia, lessico, stile)
Inserire il testo nel contesto storico-culturale che lo ha prodotto
Istituire confronti tematici fra testi di autori coevi o di altre epoche
Riconoscere le principali strutture morfologiche e sintattiche
Esporre concetti e nozioni in forma corretta e lineare

LINGUA E CULTURA INGLESE

Comprendere il contenuto globale di un messaggio orale e scritto
Saper riassumere o sintetizzare un testo letto o ascoltato

Saper commentare e produrre autonomamente un breve testo scritto per presentare, analizzare un brano di prosa o di poesia e per sintetizzare le correnti letterarie e gli autori

Conoscere i periodi letterari e storici specificati nel programma

Conoscere gli autori nell'evoluzione del loro pensiero e stile

Individuare collegamenti, analogie e differenze tra autori, opere, movimenti letterari

FILOSOFIA

Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica

Analizzare testi filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (trattato, dialogo, aforismi)

Saper individuare ed analizzare problemi significativi

Saper individuare analogie e differenze tra concetti, metodi e modelli dei diversi campi conoscitivi

Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

Saper esporre in modo autonomo e critico il pensiero filosofici

STORIA

Acquisire autonomia nell'uso degli strumenti di base del lavoro storico.

Acquisire autonomia nell'analisi e ricostruzione dei rapporti causa-effetto

Saper riportare criticamente i fatti del passato e del presente in maniera problematica

MATEMATICA

Acquisire conoscenze a livelli adeguati di astrazione e formalizzazione

Utilizzare correttamente metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

Studiare e rappresentare funzioni

Conseguire competenze nel cogliere gli aspetti fondamentali delle problematiche in un corretto rapporto ipotetico-deduttivo ed in un contesto generale

FISICA

Conoscere leggi, concetti e principi dell'elettromagnetismo

Utilizzare correttamente metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

Saper confrontare teorie

Saper riferire le scoperte al periodo storico

Comprendere l'importanza scientifica, tecnologica e sociale dell'elettromagnetismo

Comprendere i collegamenti della fisica con le altre discipline

SCIENZE NATURALI

(Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologia)

Saper scindere le sostanze organiche da quelle inorganiche

Analizzare le molecole dei composti per dedurne la reattività

Prevedere i prodotti di vari tipi di reazioni

Prevedere i prodotti di vari tipi di reazioni

Distinguere i tipi di materie plastiche e la loro derivazione

Analizzare l'impiego delle sostanze organiche nella vita quotidiana (e i rischi connessi)

Indicare procedure per identificare in laboratorio i vari gruppi di composti organici, sulla base delle loro caratteristiche e della loro reattività

Analizzare il metabolismo delle varie biomolecole, inserendolo correttamente nel complesso quadro delle vie metaboliche

Valutare il legame esistente tra gli scompensi metabolici e alcune importanti patologie

Comprende l'importanza del metabolismo energetico

Analizzare le problematiche, anche di natura etica, scaturite dai progressi della biologia molecolare

(Scienze Della Terra)

Indagare sui fenomeni terrestri riconoscendo nelle varie forme i concetti di evoluzione e interdipendenza

Sviluppare l'uso di appropriati strumenti di linguaggio chimico-fisico nella descrizione dei processi

Elaborare le opportune correlazioni tra i fenomeni geologici e geofisici in generale, i viventi e l'evoluzione

Contestualizzare ricerche e modelli nei quadri socio-culturali del passato e dell'attualità

STORIA DELL'ARTE

Acquisire un corretto approccio con le tematiche artistiche

Decodificare e reinterpretare in chiave critica e personale il messaggio visivo

Attualizzare i messaggi e le tecniche dell'arte nei secoli

Sensibilizzare alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio artistico

SCIENZE MOTORIE

Sviluppare la socialità

Incrementare sia le capacità coordinative (organizzare e regolare il movimento), sia quelle condizionali (forza, resistenza e velocità)

Acquisire le regole di uno sport di squadra (pallavolo e calcio)

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Promuovere negli alunni una giusta coscienza di sé, del viver comune nel rispetto della realtà attuale e sviluppare il senso di responsabilità attraverso la funzione formativa, orientativa della scuola e di tutte le discipline

Stimolare la curiosità, l'interesse, la creatività individuando e valorizzando le attitudini di ogni alunno

Favorire la comunicazione la conoscenza e l'utilizzazione dei vari linguaggi

Favorire la spirito di iniziativa, lo sviluppo di capacità critiche e di scelte personali

Favorire la conoscenza della propria città e sviluppare il senso di appartenenza adesso ed al proprio quartiere

Comprendere ed integrare le diversità

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

ATTIVITA' NEL TRIENNIO

TERZO ANNO (Tutor prof.re Cardinale Umberto – Classe III A):

Ente/azienda esterna	Attività	Ore progetto
Anfos	Sicurezza sui luoghi di lavoro	4
Cdc	Curvatura didattica	5
Educazione Digitale Life Company A2a	Viaggio nella transizione energetica	40

TERZO ANNO (Tutor prof.ssa Scarpetta Mariarosaria – Classe III B):

Ente/azienda esterna	Attività	Ore progetto
Università degli Studi di Salerno- Fisciano	PLS - Fisica	18 h
ANFOS	Sicurezza sui luoghi di lavoro	4 h
Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".	Seminario di statistica "Statistica come strumento di cittadinanza" tenuto dal Prof. Ragozzino Giancarlo.	3h
Dipartimento di Ingegneria Elettrica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".	Seminario di Robotica tenuto dal Prof. Bruno Siciliano.	3h
Dipartimento di Statistica	Progetto di Statistica "La	9h

dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".	statistica siamo noi" presso l'Aula Magna dell'Istituto "R. Livatino".	
USR Campania, Canale 8 e Associazione Cultura e Innovazione	Progetto ORIENTA-LIFE	15h

QUARTO ANNO (Tutor prof.ssa Marigliano Luisa Immacolata)

Ente/azienda esterna	Attività	Ore progetto
Università degli Studi di Napoli Federico II	La Chimica per la società	12h
Università degli Studi di Salerno	Pls Fisica	20h
Protezione civile	Rischio sismico	1h
Isis R.Livatino-Usr Campania	Bootcamp	7h

Ente/azienda esterna	Attività	Ore progetto
CIVICAMENTE srl	A2A PCTO Piattaforma Educazione Digitale	40 h

QUINTO ANNO: PCTO e Orientamento (tutor prof. Negro Fabio)

- Guardia di Finanza (4 novembre 2024) presso il nostro Istituto, 1h;
- "Giornata dell'orientamento" promosso dall'Università Federico II presso il Complesso di San Giovanni a Teduccio (6 novembre 2024, 4h),
- Convegno Archivio Storico di Napoli "Epatologie ed Educazione Alimentare in età scolastica" promosso dall'Ospedale Evangelico "Villa Betania" (29 novembre 2024, 8h)
- Incontro informativo presso l'Aula Magna "Peppino Impastato" del nostro Istituto con i rappresentanti dell'Ospedale Evangelico "Villa Betania" (18 dicembre

2024, 2h)

- Orientamento Unisob (14 gennaio 2025, 1,5h)
- Incontro informativo online con l'ente Italian Diplomatic Academy inerente le carriere internazionali e i programmi di orientamento in uscita, validi per le ore PCTO e nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica (30 gennaio 2025, 1h)
- Visita guidata al Senato della Repubblica – Roma (4 febbraio 2025)
- Open day Università degli studi di Napoli Federico II:
 - 4 febbraio 2025 - Orientamento Università Federico II Dipartimento Studi Umanistici Facoltà di Lettere – 2h
 - 5 febbraio 2025 - Orientamento Facoltà di Psicologia – 2h
 - 11 febbraio 2025 - Orientamento Facoltà di Ingegneria – 2h
 - 12 febbraio 2025 - Orientamento Facoltà di Ingegneria – 2h
 - 12 febbraio 2025 - Orientamento Facoltà di Matematica e Fisica – 2h
 - 12 febbraio 2025 - Orientamento Facoltà di Scienze 2h
 - 13 febbraio 2025 - Orientamento Facoltà di Ingegneria 2h
 - 17 febbraio 2025 - Orientamento Facoltà Professioni Sanitarie 2h
 - 17 febbraio 2025 - Orientamento Medicina e Chirurgia 2h
 - 20 febbraio 2025 - Orientamento Giurisprudenza 2h
 - 28 febbraio 2025 - Orientamento Facoltà di Economia – 2h
 - Crédit Agricole : Progetto Cento Giovani (9 aprile 2025 - 2h)
- Incontro Role Model azienda Leonardo (previsto per il 26 maggio 2025).

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

METODOLOGIA

Nella gestione del gruppo classe si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezione dialogata, lezione dibattito, conversazioni di gruppo, discussioni guidate.

Metodologie utilizzate: metodo deduttivo, metodo induttivo, metodo euristico, imparare facendo, problem solving, metodologia laboratoriale.

STRUMENTI

Si è fatto ricorso a tutti i metodi e mezzi previsti ed indicati nella programmazione. In particolare la classe ha utilizzato libri di testo, testi di consultazione e di approfondimento, attrezzatura e sussidi (laboratorio, strumenti multimediali, nonché uso di "social network educativi" e servizi Web).

SPAZI

La scuola dispone di: aule con postazioni LIM connesse a Internet, palestra coperta, biblioteca, laboratorio linguistico multimediale, laboratorio di Fisica e Chimica, laboratorio di Matematica, campo di calcio.

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto.

Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali, scritte, pratiche e discussioni collettive.

ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI DALLA CLASSE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Campionati di Lingue e civiltà classiche, fase di istituto e fase regionale;
- P.R.I.S.T.E.M.: Giochi Matematici a cura dell'università Bocconi di Milano;
- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023): Matematica e fisica potenziamento;

EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Il quadro normativo, definito a livello ministeriale, impone che le Istituzioni scolastiche aggiornino i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Il quadro normativo prevede altresì che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida ministeriali determinano che l'insegnamento dell'Educazione civica debba svilupparsi intorno a tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte diverse tematiche, secondo le seguenti indicazioni:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre

tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE.**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le

conseguenze sul piano concreto.

Alla luce delle direttive fondamentali dell'insegnamento dell'Educazione civica si propone una programmazione didattico-disciplinare che si estende per l'intero ciclo degli studi superiori e si snoda secondo percorsi, di durata annuale, strutturati in base seguenti assi portanti:

- 1. Educazione alla convivenza**
- 2. Educazione alla Cittadinanza digitale**
- 3. Educazione alla Legalità**
- 4. Educazione alla Salute**
- 5. Educazione all'Ambiente**
- 6. Educazione stradale**
- 7. Educazione finanziaria (classi terze, quarte e quinte)**

MODALITÀ DI ESECUZIONE

Ogni percorso, strutturato in base ai suddetti assi portanti e articolato in più tematiche, verrà attuandosi tramite un'azione didattica multidisciplinare e interdisciplinare secondo modalità concordate dai docenti della classe, prevedendo di utilizzare circa 3/4 ore del monte ore di ciascun docente.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:

- L'interesse suscitato negli allievi;
- Le capacità di attenzione dimostrate;
- L'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative;
- La maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Per monitorare e verificare la realizzazione del percorso si analizzeranno le motivazioni che hanno eventualmente impedito l'esito positivo di quanto programmato, riformulando parzialmente o per intero il percorso individuato all'inizio dell'anno.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI

- collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale;
- conoscere la genesi dell'Unione Europea e le istituzioni comunitarie; conoscere le principali tradizioni culturali europee;
- comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio;
- identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico;
- conoscere il sistema economico mondiale e in particolare essere consapevoli dei problemi dello sviluppo e del sottosviluppo;
- conoscere organismi e istituzioni sovranazionali nel mondo; comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio;
- identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico;
- conoscere il sistema economico mondiale e in particolare essere consapevoli dei problemi dello sviluppo e del sottosviluppo;
- conoscere organismi e istituzioni sovranazionali nel mondo.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Percorso	Argomento	Discipline	Ore
Educazione alla convivenza	Rispetto e accoglienza: diversità come ricchezza	Religione Fisica	1 1
	La nazione come concetto storico	Storia	1
	Il lavoro come strumento di solidarietà	Italiano Religione	1 1
	Una Gran Bretagna "multiculturale"? Il rifugiato e il migrante economico	Inglese	3
	La sovranità in età moderna: dal suddito al cittadino	Storia	1
Educazione all'affettività	Ragione e passione nella filosofia moderna	Filosofia	1
Educazione alla legalità	Cenni di ordinamento politico italiano	Latino Italiano	2 1
	L'applicazione della matematica in ambito socio-economico e statistico	Matematica	3
	Il valore delle regole e dell'etica: progetto carcere	Religione	1
Educazione finanziaria	I grandi teorici dell'economia dell'età moderna	Filosofia	2
	Il ruolo dello Stato nell'economia	Storia	1
Educazione alla salute	Sistema nervoso e danni causati dall'alcol e da sostanze stupefacenti; danni causati dal fumo e lotta ai tumori; concetto di salute	Scienze Sc. motorie	1 1
	L'illegalità in ambito sportivo: il doping	Scienze motorie	2
	L'ecologia e l'educazione al rispetto ambientale e al patrimonio storico e artistico della Nazione	Storia dell'arte	2
	Progetto FAI	Italiano Storia dell'arte	2 1
Educazione all'ambiente	L'inquinamento	Scienze Fisica	1 1
	Nanotecnologie, computer quantistici e cellule programmabili	Scienze Fisica	1 1
Totale ore			33

Nuclei tematici: ogni singolo docente può definirli liberamente e/o d'intesa con gli altri docenti facendo riferimento al percorso previsto e alla fisionomia del gruppo classe.

Si offrono esempi di tematiche che potrebbero essere trattate:

- La dimensione del cittadino in un orizzonte europeo e mondiale;
- La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie;
- Migrazioni e contaminazione culturale;
- La convivenza di diverse culture in un unico territorio;
- Le condizioni per la pace in un dato spazio geografico;
- Organismi e istituzioni sovranazionali

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI PROPOSTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE COME PERCORSI PER IL COLLOQUIO

MATERIE CURRICULARI COINVOLTE

- Lingua e Letteratura Italiana
- Lingua e Letteratura Latina
- Lingua e Cultura Inglese
- Filosofia
- Storia
- Matematica
- Fisica
- Scienze Naturali
- Storia dell'Arte

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

IL TEMPO: Il divenire e la continuità tra passato presente e futuro. Il tempo della natura, della storia, dell'arte e dell'animo.

LO SPAZIO: Luogo della realtà, delle emozioni e della creatività.

IDENTITA' E DIFFERENZE

CRISI DEI VALORI E DELLE CERTEZZE

LIMITE E LIMITI

INTERAZIONE E INTEGRAZIONE

FINITO ED INFINITO

TECNICA E DESTINO

FORMA E TRASFORMAZIONE

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi. ▪ Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo. ▪ Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dalla fine del XIX sec. al XX sec. ▪ Caratteristiche e strutture dei testi scritti. ▪ Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana. ▪ G. Leopardi; G. Carducci ▪ Scapigliatura, U. Tarchetti ▪ Verismo, G. Verga ▪ Crepuscolarismo ▪ Futurismo, F.T. Marinetti, A. Palazzeschi ▪ Decadentismo. G. Pascoli; G. D'Annunzio ▪ Il romanzo del Novecento: I. Svevo; L. Pirandello. ▪ La poesia del Novecento: U. Saba ▪ Ermetismo: G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo. ▪ Neorealismo: A. Moravia; la letteratura della memoria: Primo Levi. E. Morante ▪ Selezione di versi tratti dal <i>Paradiso</i> della <i>Divina Commedia</i> di Dante Alighieri canti: I, III, VI, XXXIII.
METODOLOGIE	▪ Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e ricerca

	guidata, ricerca individuale, lezione multimediale, confronti tra brani ed autori, analisi testuale guidata, problem solving, metodo euristico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ Corretta decodificazione del testo letterario e sua comprensione. ▪ Conoscenza precisa degli argomenti espressi con adeguata padronanza linguistica. ▪ Analisi e commento appropriati dei testi. ▪ Criteri di codifica e decodifica del testo argomentativo ed espositivo. ▪ Rispetto delle consegne. ▪ Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	▪ Libri di testo ▪ Dizionario, appunti, fotocopie, letture critiche, strumenti multimediali, mappe concettuali, analisi testuali.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la disciplina:

- Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse generale e riguardanti l'ambito sociale, letterario e artistico.
- Inquadrare un testo letterario nel suo contesto storico-culturale.
- Orientarsi nella contestualizzazione storica, culturale e letteraria.
- Delineare e Inquadrare le principali tematiche in un testo letterario.
- Riconoscere e la diversità e la specificità dei movimenti e degli autori.
- Argomentare in modo semplice.
- Esprimere criticamente idee ed effettuare collegamenti spazio-temporali e concettuali.
- Riassumere un testo poetico o narrativo e sintetizzarne gli elementi chiave.

CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o moduli)

- La letteratura dall'età giulio-claudia fino all'età cristiana.
- La favolistica: Fedro. Seneca e il suo pensiero.
- Gli autori dell'età neroniana: Petronio e Lucano.
- Il genere della satira: Persio e Giovenale.
- Plinio il Vecchio. Quintiliano.
- L'epigramma: Marziale. La biografia: Svetonio. Plinio il Giovane.
- La storiografia: Tacito. Apuleio. L'Apologetica: Tertulliano.
- La Patristica: Ambrogio, Gerolamo e Agostino.

ABILITA'	▪ Riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina. ▪ Riconoscere le caratteristiche di un testo ed individuarne le parole chiave. ▪ Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo dellacultura letteraria classica. ▪ Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale latino, riconoscendone tratti stilistici ed elementi contenutistici. ▪ Leggere, comprendere ed analizzare testi, autori ed opereletterarie.
METODOLOGIE	▪ Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e ricerca guidata, ricerca individuale, lezione multimediale, confronti tra brani ed autori, analisi testuale guidata, problem solving, metodo euristico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ Corretta decodificazione del testo letterario classico e sua comprensione. ▪ Conoscenza precisa degli argomenti espressi con adeguata padronanza linguistica. ▪ Analisi e commento appropriati dei testi. ▪ Rispetto delle consegne. ▪ Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica. ▪

LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la
disciplina:

- Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse generale e riguardanti l'ambito sociale, letterario e artistico.
- Inquadrare un testo letterario nel suo contesto storico-culturale.
- Orientarsi nella contestualizzazione storica, culturale e letteraria.
- Delineare e inquadrare le principali tematiche in un testo letterario.
- Riconoscere la diversità e la specificità dei movimenti e degli autori.
- Argomentare in modo semplice.
- Esprimere criticamente idee ed effettuare collegamenti spazio-temporali e concettuali.
- Riassumere un testo poetico o narrativo e sintetizzarne gli elementi chiave.

CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o
moduli)

- **THE VICTORIAN AGE: A CHANGING SOCIETY**
Historical and social background
The Victorian Compromise and Victorian Values
Victorian novel features
- **CHARLES DICKENS:** life, works and themes.
Oliver Twist: reading – “I Want some more”
- **ROBERT LOUIS STEVENSON:** life, works and themes.

	The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: reading "A strange accident." The Aesthetic Movement ▪ OSCAR WILDE: life, works and themes. The Picture of Dorian Gray: reading "The Preface" - "Dorian Gray kills Dorian Gray". ▪ THE MODERN AGE: THE AGE OF ANXIETY Historical and social background Modernism The modern novel The stream of consciousness The interior monologue The concept of time The epiphany ▪ VIRGINIA WOOLF: life, works and themes. Mrs Dalloway: reading "Mrs Dalloway said she would buy the flowers" ▪ GEORGE ORWELL: life, works and themes. Nineteen Eighty-Four: reading "The object of power is power" ▪ TOWARD A GLOBAL AGE Historical and social background Drama between anger and the absurd ▪ SAMUEL BECKETT: life, works and themes. Waiting for Godot: reading "What do we do now?"
--	---

	Wait for Godot. ▪ Approfondimento di Educazione Civica: Condition of Women; Women's Rights Zero Hunger The importance of Education The correct use of Social Networks
ABILITA'	▪ Capire le idee principali di un testo sia di argomento concreto che astratto ▪ Riassumere e rielaborare in modo semplice informazioni desunte da attività di lettura e/o ascolto ▪ Interagire in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano, di interesse personale o culturale ▪ Interagire in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano, di interesse personale o culturale.
METODOLOGIE	▪ L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo finalizzato a consolidare le capacità critiche degli alunni e sostenerli nell'elaborazione di un metodo di studio autonomo che non consista in un apprendimento mnemonico, bensì in un'esposizione fluida, anche se semplice, di concetti specifici con l'utilizzo di un linguaggio e un lessico adeguato. Si è prestata particolare attenzione alla redazione di riassunti, mappe concettuali e PowerPoint.
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ La valutazione comportamentale e cognitiva è stata

	effettuata attraverso un'osservazione sistematica e misurando il grado di preparazione e padronanza linguistica riferita a prestazioni concrete. L'alunno è stato considerato nella sua globalità e si è tenuto conto delle competenze acquisite, delle conoscenze, delle capacità espressive e operative raggiunte, dell'interesse e della serietà nell'impegno profuso, della continuità nello studio domestico, degli interventi e dei contributi individuali, della partecipazione collaborativa alle attività d'aula e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza. ▪ Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	▪ Libro di testo ▪ Dizionario monolingue, appunti, fotocopie, mappe concettuali. ▪ Utilizzo di supporti tecnologici (smartphone – PC – LIM).

FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la
disciplina:

- Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni.
- Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni.
- Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica.
- Problematizzazione del metodo e dei risultati nelle scienze matematiche e della natura.

CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o
moduli)

- La "razionalità forte" del pensiero ottocentesco: la storicità della verità e la positività del progresso (Destra/Sinistra hegeliane, Feuerbach, Marx ed Engels.
- Il Positivismo.
- Reazione all'ottimismo ottocentesco (Schopenhauer, Kierkegaard Nietzsche).
- Freud e la nascita della psicanalisi.
- L'attualismo di Husserl.
- Ermeneutica, nichilismo e ontologia: Heidegger e Severino.

ABILITA'

- Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti di pensiero filosofico.
- Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni.
- Analisi di testi filosofici.
- Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e

	trale varie posizioni filosofiche su un medesimo problema.
METODOLOGIE	▪ Lezione frontale, lezione dialogata, ricerca individuale e digruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ Comportamento ▪ Frequenza e partecipazione responsabile ▪ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza ▪ Impegno e partecipazione al lavoro scolastico ▪ Livello individuale di acquisizione di conoscenze ▪ Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze ▪ Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze ▪ Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione civica
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:	▪ Libro di testo, dispense, LIM.

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	▪ Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi delle altre scienze. ▪ Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare i problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni. ▪ Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici. ▪ Consapevolezza della storicità dello sviluppo scientifico e tecnologico anche in relazione a temi di Cittadinanza e Costituzione.
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ Dall'inizio secolo alla prima guerra mondiale (1900-1918). ▪ Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi (1918-1939). ▪ L'epoca della seconda guerra mondiale (1939-1948). ▪ La guerra fredda sino alla caduta dell'Unione Sovietica. ▪ L'Italia nel secondo dopoguerra. ▪ La nascita della Costituzione italiana. ▪ La temperie culturale e sociale nel secondo dopoguerra. ▪ Tra XX e XXI secolo: globalizzazione, capitalismo, migrazioni e crisi ecologica.
ABILITA'	▪ Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari

	ambitidi pensiero storiografico. ▪ Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni. ▪ Analisi di testi storiografici e fonti. ▪ Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempodei fenomeni storici anche in relazione a temi di Cittadinanza e Costituzione
METODOLOGIE	▪ Lezione frontale, lezione dialogata, ricerca individuale e digruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ Comportamento ▪ Frequenza e partecipazione responsabile ▪ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza ▪ Impegno e partecipazione al lavoro scolastico ▪ Livello individuale di acquisizione di conoscenze ▪ Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze ▪ Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze ▪ Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:	▪ Libro di testo, dispense, LIM.

MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la
disciplina:

- Lo studente conosce e comprende le nozioni di base della materia, applica le conoscenze in modo corretto in contesti noti
- Espone in modo comprensibile e pertinente alle richieste
- Sa ascoltare, riflettere, formulare domande e/o proposte durante le lezioni
- Sa prendere appunti ed utilizzarli nello studio.
- Sa utilizzare il libro di testo per ritrovare ed integrare la spiegazione successivamente per uno studio autonomo
- Sa confrontare testi diversi
- Utilizza le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondimento disciplinare

CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o
moduli)

- Limiti e continuità delle funzioni:
- Verifica di un limite
- Calcolo di un limite attraverso l'uso di opportune trasformazioni e dei limiti notevoli
- Classificazione dei punti di discontinuità
- Derivata di una funzione:
- Calcolo della derivata di una funzione attraverso

	l'uso della definizione o delle regole di derivazione ▪ Calcolo dell'equazione della retta tangente ad una curva ▪ Calcolo di un limite attraverso l'uso del Teorema di De L'Hospital ▪ Studio di una funzione: ▪ Grafico probabile di una funzione studiandone dominio, intersezione con gli assi, segno, esistenza di asintoti, monotonia con eventuali punti di massimo e minimo relativi, concavità con eventuali punti di flesso ▪ Integrali: ▪ Calcolo delle primitive di una funzione utilizzando le diverse tecniche di integrazione ▪ Calcolo area sottesa al grafico e compresa tra due curve
ABILITA'	▪ Consolidamento delle nozioni fondamentali sulle funzioni in particolare sulle funzioni esponenziali e sui logaritmi. Richiami alle nozioni di base della trigonometria. ▪ Acquisire il concetto di limite con una conoscenza base di quelli relativi alle funzioni elementari. Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti con alcuni importanti limiti notevoli. Acquisire la definizione di funzione continua e saper riconoscerne alcune conseguenze pratiche. ▪ Acquisire la teoria degli infiniti e degli infinitesimi.

	Conoscere i concetti relativi alle funzioni continue sapendone riconoscere le principali caratteristiche e le principali anomalie. Essere in grado di disegnare un semplice grafico, probabile, di una funzione ▪ Acquisire il concetto di funzione derivata con particolare attenzione a quelle delle funzioni elementari. Conoscere il concetto di differenziale almeno nella sua enunciazione geometrica. Acquisire il concetto di massimo, minimo e flesso soprattutto dal punto di vista operativo. Acquisire metodi di studio fondamentali per lo studio delle funzioni e dei loro grafici. ▪ Conoscere le principali tecniche di integrazione anche come operazione inversa della derivata. Conoscere gli integrali delle funzioni elementari. Acquisire le principali tecniche per la risoluzione di problemi con integrali definiti.
METODOLOGIE	▪ Lezione frontale, lavoro di gruppo, problem solving, cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ La valutazione non si ridurrà ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi; farà soprattutto riferimento sia alle indicazioni contenute nel PTOF sia alle rubriche di competenza definite nelle riunioni di dipartimento; si terrà conto dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza e del livello di attenzione e partecipazione alle lezioni. ▪ Partecipazione alle attività relative al percorso di

	Educazione Civica.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:	▪ Materiale didattico ordinario ▪ Libro di testo ▪ Consultazione ed utilizzo di ulteriori testi. ▪ Utilizzo della LIM.

FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la
disciplina:

- Lo studente conosce e comprende le nozioni di base della materia, applica le conoscenze in modo corretto in contesti noti
- Espone in modo comprensibile e pertinente alle richieste
- Sa ascoltare, riflettere, formulare domande e/o proposte durante le lezioni
- Sa prendere appunti ed utilizzarli nello studio.
- Sa utilizzare il libro di testo per ritrovare ed integrare la spiegazione successivamente per uno studio autonomo
- Sa confrontare testi diversi
- Utilizza le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o
moduli)

- La corrente elettrica:
- Leggi di Ohm
- Leggi di Kirchhoff
- Resistenza e capacità equivalente
- Generatore di tensione reale o ideale
- Circuito RC
- Il magnetismo:

	▪ Analogie e differenze tra campo magnetico ed elettrico ▪ Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere ▪ Campo magnetico generato da un filo, una spira o un solenoide percorso da corrente ▪ Legge di Biot-Savart ▪ Forza di Lorentz ▪ Equazioni di Maxwell per i campi statici ▪ L'induzione elettromagnetica: ▪ Corrente e forza elettromotrice indotta: legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz ▪ Le correnti di Foucault ▪ L'autoinduzione e l'induttanza: induttanza di un solenoide ▪ Circuito RL ▪ Equazioni di Maxwell nel caso generale ▪ Cenni di fisica moderna: ▪ Principio di relatività ristretta e di invarianza della velocità della luce ▪ Trasformazioni di Lorentz ▪ Crisi della fisica classica: catastrofe ultravioletta ▪ Dualismo onda-particella ▪ Principio di indeterminazione di Heisenberg
ABILITA'	▪ Acquisire i principali fenomeni dell'elettrostatica, delle misure nel S.I. e degli strumenti per realizzarli. ▪ Acquisire il concetto di campo elettrico e saper gestire semplici strumenti matematici per rappresentarlo. ▪ Acquisire il funzionamento di semplici strumenti per la misurazione del campo elettrico.

	▪ Acquisire il concetto di potenziale elettrico Capire il legame tra i fenomeni elettrici e i modelli atomici. ▪ Acquisire i fenomeni legati alla corrente elettrica, le unità di misura e gli strumenti di misura. Conoscere il comportamento delle cariche quando ci si trova in presenza di metalli, liquidi e gas sia dal punto di vista macroscopico sia microscopico. ▪ Acquisire semplici fenomeni di magnetismo naturale e artificiale. Acquisire i concetti legati alle esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. Acquisire i concetti di campo magnetico e le sue conseguenze. Comprendere le unità di misura e sapere il funzionamento base dei principali dispositivi di misurazione. ▪ Acquisire i concetti di induzione magnetica e le principali conseguenze operative nei dispositivi di uso comune nonché conoscere la corrente alternata. Acquisire i concetti di campo elettromagnetico e le equazioni di Maxwell. ▪ Acquisire le esperienze principali legate al calcolo della velocità della luce nei sistemi di riferimento inerziali. Conoscere gli assiomi della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz.
METODOLOGIE	▪ Lezione frontale, lavoro di gruppo, problem solving cooperative learning, didattica laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ La valutazione non si ridurrà ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di

	particolari conoscenze mnemoniche degli allievi; farà soprattutto riferimento sia alle indicazioni contenute nel PTOF sia alle rubriche di competenza definite nelle riunioni di dipartimento; si terrà conto dei progressi compiuti rispetto al livello dipartenza e del livello di attenzione e partecipazione allelezioni. ▪ Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione ▪ Civica.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:	▪ Materiale didattico ordinario ▪ Libro di testo ▪ Consultazione ed utilizzo di ulteriori testi. ▪ Utilizzo della LIM.

SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la
disciplina

CHIMICA ORGANICA

- Saper distinguere tra sostanze organiche e inorganiche
- Saper analizzare le molecole dei composti per dedurre la reattività
- Saper prevedere i prodotti di vari tipi di reazioni
- Saper descrivere le reazioni di sintesi dei vari prodotti organici
- Saper distinguere i tipi di materie plastiche e la loro derivazione
- Saper indicare procedure per identificare in laboratorio i vari gruppi di composti organici, sulla base delle loro caratteristiche e della loro reattività

BIOCHIMICA

- Saper analizzare l'importanza delle biomolecole nei processi metabolici

BIOTECNOLOGIE

- Comprendere l'importanza delle tecnologie del DNA ricombinante
- Comprendere le problematiche (anche di natura etica) scaturite dai progressi della biologia molecolare

SCIENZE DELLA TERRA

- Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze della Terra, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine
- Porre l'attenzione sulle leggi, sui modelli, sulle relazioni tra i vari fattori dello stesso fenomeno e fenomeni differenti

	▪ Riconoscere ed interpretare immagini, individuando gli aspetti più rilevanti degli oggetti raffigurati
CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	CHIMICA ORGANICA ▪ L'ibridazione del carbonio ▪ Le rappresentazioni grafiche delle molecole organiche ▪ Il concetto di gruppo funzionale ▪ I vari tipi di isomeria ▪ Le caratteristiche fisico-chimiche dei diversi gruppi di composti organici ▪ Le regole della nomenclatura IUPAC e tradizionali ▪ Le reazioni caratteristiche delle famiglie dei composti organici ▪ Le reazioni di polimerizzazione per ottenere le materie plastiche più importanti ▪ Le sostanze organiche che trovano impiego in vari campi BIOCHIMICA ▪ La struttura e le funzioni di glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici e vitamine ▪ Le fasi della respirazione cellulare e del metabolismo BIOTECNOLOGIE ▪ Le tecniche di laboratorio impiegate in biologia molecolare ▪ Il concetto di DNA ricombinante SCIENZE DELLA TERRA LA TETTONICA DELLE PLACCHE ▪ La litosfera è suddivisa in una serie di placche ▪ Lungo i margini di placca la litosfera viene creata e

	distrutta ▪ I margini convergenti, divergenti e trasformati ▪ Il motore delle placche I CAMBIAMENTI CLIMATICI ▪ Agenda 2030
ABILITA'	CHIMICA ORGANICA ▪ Saper riconoscere i gruppi funzionali all'interno delle formule delle molecole organiche ▪ Saper interpretare le formule espresse e quelle razionali ▪ Saper individuare gli isomeri ▪ Saper applicare le regole della nomenclatura ▪ Comprendere i principali meccanismi di reazione (reazioni di sostituzione nucleofila, di eliminazione, di addizione elettrofila, di sostituzione elettrofila aromatica) ▪ Comprendere l'importanza dei composti organici negli esseri viventi ▪ Comprendere i meccanismi della polimerizzazione ▪ Comprendere l'importanza dei biomateriali e le loro applicazioni BIOCHIMICA ▪ Comprendere l'importanza delle biomolecole nelle cellule ▪ Comprendere il meccanismo di azione degli enzimi e i fattori che ne influenzano l'attività ▪ Comprendere le relazioni tra catabolismo e anabolismo ▪ Comprendere il ruolo degli accumulatori e dei trasportatori di energia

	▪ Comprendere l'importanza del metabolismo BIOTECNOLOGIE ▪ Analizzare l'importanza degli studi effettuati nel campo della biologia molecolare SCIENZE DELLA TERRA ▪ Comprendere il legame tra vulcani, terremoti e placche litosferiche ▪ Comprendere il legame tra <i>rift</i> continentali e formazione di nuovi oceani ▪ Collegare il vulcanismo, la sismicità e l'orogenesi con. La convergenza tra placche litosferiche ▪ Comprendere l'importanza dello studio delle rocce e dei fossili per ricostruire la storia della Terra ▪ Comprendere che la storia della Terra è guidata dalla tettonica delle placche ▪ Elencare le principali prove a sostegno della deriva dei continenti ▪ Comprendere i fenomeni passati, presenti e futuri dei cambiamenti climatici
METODOLOGIE	Le scelte metodologiche sono state dettate dalla necessità di coinvolgere e motivare gli allievi al fine di renderli attivi nel processo di apprendimento. Si è imposta una trattazione rigorosa, centrata essenzialmente sullo studio dei fenomeni biologici fondamentali e sui problemi dell'ambiente, partendo da una visione macroscopica dei fenomeni, più facilmente verificabile, per giungere a quella microscopica, guidando l'allievo a considerare in termini scientifici le esperienze

	della vita quotidiana. Si è dato spazio alla lezione dialogata oltre che frontale, privilegiando esercitazioni di schematizzazione dei concetti (mappe concettuali, schemi riassuntivi e illustrativi). I contenuti sono stati presentati seguendo solo in parte la sequenza consigliata dal libro di testo, cercando, peraltro, di farne scaturire la scelta dalle motivazioni e dagli interessi mostrati dagli allievi e dall'esigenza di trovare soluzioni ai problemi che via via si presentano. Si è favorito il lavoro di gruppo soprattutto nelle attività di ricerca.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione viene formulata sulla base dei seguenti criteri di ordine generale: • Conoscenze, competenze e abilità acquisite • Metodo di studio utilizzato • Progresso nello studio • Impegno e partecipazione responsabile • Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI:	LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE STRUMENTI: Smart book, Supporti multimediali Supporto del Laboratorio di scienze naturali, chimica e fisica

STORIA DELL'ARTE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	▪ Contestualizzazione dell'opera d'arte attraverso l'individuazione dei rapporti che legano il testo artistico alla realtà storica, sociale e culturale. ▪ Applicazione delle tecniche di lettura ed analisi per le opere d'arte per un approccio consapevole ad esse
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ Art Nouveau ▪ Klimt ▪ Gaudì ▪ Espressionismo ▪ Il Cubismo ▪ Astrattismo di Kandinskij ▪ La Scuola di Parigi ▪ Futurismo ▪ Dadaismo ▪ Surrealismo ▪ Astrattismo geometrico ▪ Il Razionalismo in architettura ▪ Le Corbusier ▪ Lo Spazialismo ▪ Informale astratto e Pollock
ABILITA'	▪ Gli allievi, quasi tutti, sanno applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi. Gli alunni hanno mostrato, alla fine del percorso, abilità sia cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) che pratiche (uso di metodi, materiali e strumenti), riconoscerne

	alcune conseguenze pratiche.
METODOLOGIE	▪ Lezioni frontali. Uso di slides per la visione delle opere d'arte. Realizzazione di power point, confronti tra opere e movimenti diversi. Visione di dvd.
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ I criteri sono stati stabiliti sulla base delle conoscenze e delle competenze mostrate dagli alunni, nel corso di interventi e verifiche orali; ▪ partecipazione responsabile; ▪ valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	▪ Il libro di testo adottato ed altri libri di cui la docente ha fornito fotocopie per approfondimenti. ▪ Internet per la ricerca ed il confronto. ▪ Utilizzo della sala PC per analisi delle opere e la ▪ visione di dvd.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE

alla fine dell'anno per la disciplina

- Praticare esperienze motorie che permettano di avere sempre più consapevolezza del valore e del rispetto delle regole in ambiti diversi
- Assumere un atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo (cura, corretto regime alimentare)
- Essere consapevoli dei rischi connessi all'attività motoria e sportiva e adottare comportamenti corretti per evitare traumi nella vita di tutti i giorni
- Adottare comportamenti corretti di primo soccorso in caso di traumi
- Valutare le proprie capacità motorie
- Sapersi orientare in ambienti chiusi e in spazi aperti
- Saper utilizzare attrezzi, materiali, strumenti tecnologici e/o informatici
- Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente

CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o moduli)

- Conoscere il regolamento tecnico di almeno due sport
- Conoscere le caratteristiche della funzione arbitrale
- Conoscere i fondamentali delle attività sportive proposte
- Conoscere i valori etici dello sport
- Conoscere le capacità condizionali, coordinative e la mobilità articolare
- Cenni sui principi nutritivi
- Alimentazione corretta

	▪ Alimentazione e sport ▪ Disturbi alimentari (anoressia, bulimia, obesità) ▪ Principali traumi sportivi e procedura di primo soccorso ▪ Conoscere la corretta tecnica esecutiva degli esercizi a carico naturale
ABILITA'	▪ Partecipare attivamente ai giochi sportivi proposti collaborando con gli altri e rispettando le regole ▪ Assistere a manifestazioni sportive con atteggiamento rispettoso dello spirito sportivo ▪ Saper effettuare i fondamentali delle attività sportive proposte e saper adottare tattiche e strategie ▪ Mettere in atto comportamenti alimentari corretti in funzione del proprio benessere e della pratica sportiva. ▪ Adottare comportamenti di prevenzione per evitare traumi ▪ Applicare correttamente semplici procedure di primo soccorso in caso di traumi. saper eseguire esercizi di irrobustimento a carico naturale ▪ Saper eseguire esercizi di allungamento muscolare ▪ Saper eseguire un'attività motoria per un tempo prolungato in condizioni aerobiche
METODOLOGIE	▪ Si cercherà di raggiungere gli obiettivi proposti applicando i seguenti criteri metodologici. Dal globale al

	particolare, dal semplice al complesso. Ogni proposta dovrà mirare sempre al coinvolgimento di tutti gli allievi. L'apprendimento motorio avviene per prove ed errori, per intuizione della soluzione del problema motorio.
CRITERI DI VALUTAZIONE	- La valutazione (quadrimestrale, finale) scaturisce dalla media del profitto ottenuto nelle verifiche pratiche/orali; il rimanente 50% terrà conto di aspetti migliorativi e degli aspetti relazionali e socializzanti. Saranno infatti considerati i miglioramenti dai livelli di partenza, la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno e l'interesse dimostrati durante le lezioni, la frequenza e partecipazione effettiva (comprese assenze e giustificazioni), la serietà nello svolgimento del lavoro, l'atteggiamento collaborativo e costruttivo verso l'insegnante e il gruppo classe, il rispetto delle regole, delle strutture e del materiale utilizzato. - Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	- Testo in adozione - Attrezzi di uso comune presenti in palestra e ausili didattici come LIM, filmati, spazi aperti - Utilizzo PC per la visione di filmati di anatomia del corpo umano

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	▪ La maggior parte degli alunni è in grado di liberarsi dei propri pregiudizi per aprirsi al confronto di idee diverse dalle proprie
CONOSCENZE /CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	▪ La questione "religiosa" nella storia ▪ La Chiesa post. conciliare aperta al terzo millennio ▪ Rapporti fede – scienza, religione – scienza: opposizioni e convergenze ▪ Alcuni aspetti della Persona di Gesù Cristo nei Vangeli e nella tradizione di fede della Chiesa ▪ Temi presi dall'aspetto morale ed etico del Cristianesimo come pace, giustizia, famiglia e problematiche adolescenziali ▪ Ebraismo Cristianesimo e Islam a confronto ▪ Il Magistero di Papa Francesco ▪ Presentazioni di argomenti scelti dagli alunni e letture e commento di brani di attualità e di cronaca presi da quotidiani e da riviste
ABILITA'	▪ Gli allievi sono pervenuti alla conoscenza degli argomenti acquisendo abilità della disciplina attraverso una elaborazione personale degli stimoli e delle provocazioni proposte dal docente.

METODOLOGIE	▪ Per la metodologia sono state utilizzate per metà lezioni frontali, e per la restante parte ci si è serviti del metodo detto “della ricerca”, nonché delle conversazioni guidate che si sono sviluppate attraverso l’attualità quotidiana.
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ La valutazione in itinere e quella finale hanno sempre tenuto presente gli elementi soggettivi che determinano il grado di maturazione nella conoscenza e nella partecipazione, le capacità, le attitudini, le predisposizioni degli allievi ma anche l’impegno profuso oggettivamente. ▪ Valutazione delle attività relative al percorso di Educazione Civica.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	▪ Sono stati utilizzati oltre al libro di testo, anche riviste, giornali, strumenti audiovisivi ed informazioni dalla rete

CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale ha preso in considerazione i seguenti elementi: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso. Inoltre è stata volta all' accertamento di:

- conoscenze dei contenuti.
- comprensione e padronanza del linguaggio specifico.
- capacità di analisi e sintesi dei contenuti.
- capacità di applicare in concreto le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi.

Il consiglio di classe ha fatto riferimento alla griglia di valutazione comune predisposta dal Collegio dei Docenti e inserita nel PTOF, indicando i descrittori per l'attribuzione del voto, che ogni docente ha personalizzato in base alla propria programmazione e agli obiettivi specifici della disciplina.

LIVELLI	PRESTAZIONI
Gravemente insufficiente = 3	L'alunno conosce le informazioni in modo frammentario e le espone in modo confuso.
Insufficiente = 4	conosce le informazioni in modo lacunoso e le espone in modo non sempre corretto e comunque superficiale non utilizzando i concetti acquisiti
Mediocre = 5	conosce le informazioni ed espone in modo superficiale, usa parzialmente i concetti studiati.
Sufficiente = 6	conosce le informazioni che espone in modo corretto ma superficiale ed utilizza i concetti in ambito disciplinare.
Discreto = 7	organizza le informazioni che espone in modo corretto ed esauriente; utilizza consapevolmente i concetti acquisiti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.
Buono = 8	sintetizza le informazioni che espone in modo corretto, esauriente e con linguaggio specifico; mette in relazione quanto acquisito nell'ambito della stessa disciplina, con agganci alle altre.
Ottimo = 9-10	rielabora autonomamente tutte le informazioni acquisite nella disciplina specifica, stabilisce relazioni tra le varie discipline, è autonomo e critico nella produzione culturale.

Inoltre, va anche detto che la misurazione delle prove scritte è avvenuta tenendo conto dei criteri stabiliti dai singoli dipartimenti disciplina.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Comportamento e rispetto delle regole scolastiche	Competenze civiche e cittadinanza attiva	Competenze professionali	Soft skills
10	Comportamento esemplare, rispetto costante delle regole, proattività verso compagni e comunità.	Partecipa attivamente a progetti di cittadinanza, sensibilità civica esemplare. Propone iniziative per la comunità.	Svolge compiti con precisione, autonomia e puntualità esemplari. Disponibile al peer tutoring e propositivo.	Eccellenti capacità di collaborazione e comunicazione. Gestisce conflitti e stress in modo costruttivo.
9	Rispetta costantemente il regolamento scolastico. Atteggiamento collaborativo verso la comunità scolastica	Partecipa regolarmente e responsabilmente alle attività proposte, mostrando sensibilità verso temi civici e diversità.	Svolge i compiti puntualmente. Mostra iniziativa e affidabilità.	Buone capacità comunicative e collaborative. Gestisce lo stress in modo adeguato e partecipa in modo propositivo ai gruppi.
8	Rispetta regolarmente le norme scolastiche, Utilizza linguaggi adeguati.	Partecipa regolarmente alle attività scolastiche	Svolge un lavoro generalmente autonomo, con occasionali necessità di correzione o supervisione.	Capacità di collaborazione e comunicazione adeguate, con margini di miglioramento nella gestione delle emozioni.
7	Rispetta le regole con infrazioni lievi e occasionali come ritardi e o uscite anticipate. Non è sollecito nel produrre le giustifiche delle assenze e nel far firmare le comunicazioni ai genitori. Mostra disponibilità a migliorare.	Partecipa limitatamente alle attività scolastiche. Rispetta le regole civiche, ma con poco coinvolgimento.	Richiede frequentemente supervisione per completare le consegne e non sempre ne rispetta le scadenze.	Partecipazione accettabile ai lavori di gruppo, con sporadiche difficoltà nella gestione dello stress o dei conflitti.
6	Presenza di comportamenti problematici e infrazioni gravi del regolamento. Si rende responsabile di frequenti assenze e ritardi e non	Partecipa passivamente o in modo assente. Necessita di progetti che ne sollecitino il coinvolgimento per migliorare le competenze	Difficoltà a rispettare le scadenze e lavorare autonomamente. Ritardi frequenti, necessità di interventi costanti.	Difficoltà marcate nella gestione delle emozioni, poca partecipazione e resistenza alla cooperazione.

	giustifica regolarmente. Riceve richiami scritti sanzionati anche con provvedimenti disciplinari	civiche.		
5	Grave inosservanza del regolamento e dei diritti degli altri, atteggiamenti irrispettosi ed arroganti verso compagni e adulti. Frequenti ritardi e assenze ripetute. Utilizzo in modo trascurato ed irresponsabile del materiale e delle attrezzature dell'ambiente scolastico. Presenza di ammonizioni verbali e/o scritte con provvedimenti disciplinari comminate dal Consiglio di Classe e/o d'Istituto a seguito di comportamenti violenti e dannosi per i compagni, i docenti e l'intera Comunità scolastica	Non partecipa alle attività civiche e presenta atteggiamenti antisociali o disinteressati.	Mancata puntualità e difficoltà a completare i compiti assegnati. Mostra disinteresse alle attività professionali	Scarse capacità comunicative, atteggiamenti oppositivi nei lavori di gruppo e incapacità nella gestione delle

Nell'applicazione dei livelli di valutazione il Consiglio di Classe dovrà far sì che l'indicatore del "comportamento e rispetto delle regole scolastiche" abbia sempre una valenza superiore rispetto agli altri indicatori.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'O.M. 55 del 22/03/2024 in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe

procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nell'attribuire i crediti il Consiglio tiene conto prioritariamente di quanto disposto dall'articolo 15 comma 2-bis della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024: " il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi" e dei criteri deliberati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF d'istituto.

PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO

DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

CATEGORIA	MODALITA'	TIPOLOGIA
FREQUENZA	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	Massimo 148 h di assenza (pari al 15% del monte ore annuale)
INTERESSE ED IMPEGNO AL DIALOGO EDUCATIVO E DIDATTICO	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	Partecipazione al lavoro scolastico Approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato Socializzazione (capacità di instaurare rapporti con gli altri) Metodo di studio Progresso negli obiettivi educativi e didattici
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE (PTOF)	Acquisito in orario extracurricolare	Corsi regionali svolti nella scuola Corsi integrativi Centro sportivo scolastico Partecipazione ai Giochi Studenteschi Corsi facoltativi in orario extra-scolastico (Percorsi di Educazione Teatrale, Biblioteca, Interventi di esperti esterni in relazione a vari ambiti)
ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	Corsi di lingua Corsi di informatica Attività lavorative Attività culturali, artistiche, musicali Attività sportive, agonistiche e non Attività di volontariato
PARTE DECIMALE DELLA MEDIA	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	Se parte decimale < 0,5 requisiti 3 Se parte decimale >= 0,5 requisiti 1

Lo schema per il calcolo è contenuto nel file formato Excel che verrà inviato ai coordinatori per lo scrutinio finale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE/COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo ariferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse disciplinedel curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore,	1	

e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		parzialmente adeguato	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50
Punteggio totale della prova			

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2024-25

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 A IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	INDICATORE 1 B COESIONE E COERENZA TESTUALE	INDICATORE 2 A RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	INDICATORE 2 B CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	INDICATORE 3 A AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	INDICATORE 3 B ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI
		DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo incomplete e scorrette: difficoltà nell'individuare e comprendere la consegna; conoscenze scarse; notevole povertà di idee; non in linea con la consegna.	Assenza completa di un filo logico; coesione e coerenza testuale scarse.	Povertà lessicale.	Numerosi e ripetuti errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura.	Conoscenza degli argomenti e riferimenti culturali irrilevanti.	Giudizi critici e valutazioni personali quasi nulli.
5	Lievemente insufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo parziali e lacunose: idee non ben collegate con lo scopo della consegna; conoscenze frammentarie.	Sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità.	Alcune improprietà linguistiche; registro linguistico inadeguato.	Forma non sempre corretta; qualche errore ortografico e/o morfosintattico; qualche errore di punteggiatura.	Conoscenza frammentaria degli aspetti essenziali degli argomenti e superficiali riferimenti culturali.	Giudizi critici e valutazioni personali irrilevanti, superficiali e lacunosi.
6	Sufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo essenziali, ma accettabili; adeguata aderenza alla consegna; conoscenze semplici, ma chiare.	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	Accettabile padronanza lessicale, pur in presenza di rare e lievi improprietà.	Adeguatezza formale, pur in presenza di rari e lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura.	Adeguatezza conoscenza degli argomenti ed essenziali riferimenti culturali.	Giudizi critici non sviluppati appieno e qualche valutazione personale nell'interpretazione delle problematiche.
7	Discreto	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo essenziali, ma complete: completa aderenza alla consegna; discrete conoscenze ed informazioni.	Discreta articolazione del testo con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	Più che adeguata proprietà lessicale.	Forma corretta; discreto uso della punteggiatura.	Conoscenze e riferimenti culturali complete, ma non approfondite.	Presenza di alcuni semplici giudizi critici e riflessioni personali.
8	Buono	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo complete e sicure: aderenza completa e sicura alla consegna; buone conoscenze ed informazioni.	Buona organizzazione del testo con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	Buona ed efficace proprietà lessicale.	Buona correttezza formale.	Conoscenze e riferimenti culturali sicuri e significativi.	Presenza di diversi giudizi critici ben articolati; valutazione personale sempre motivata ed efficace.
9	Ottimo	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo puntuali: puntuale aderenza alla consegna; ricchezza di conoscenze ed informazioni.	Sviluppo logico del discorso chiaro ed organico	Registro e stile personali e originali.	Assenza di errori ortografici e morfosintattici; dominio della punteggiatura.	Ampi spunti critici; argomentazioni valide ed efficaci.	Sicuro impianto critico; presenza di valutazioni personali originali e sicure.
10	Eccellente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo esaurienti e complete: totale aderenza alla consegna; conoscenze complete ed approfondite; informazioni valide ed esaurienti.	Svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	Registro e stile pienamente efficaci.	Sicura padronanza del linguaggio e della punteggiatura.	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed approfonditi.	Presenza di giudizi critici originali, significativi; valutazione personale ben motivata.

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2024-25

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	INDICATORE 2 CAPACITÀ DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI NODI TEMATICI E STILISTICI	INDICATORE 3 PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	INDICATORE 4 INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO
		DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Mancato e/o scarso rispetto dei vincoli della consegna.	Incomprensione e/o fraintendimento totale del testo.	Totalmente errata e/o non interamente svolta.	Interpretazione ed articolazione del testo mancante e/o inadeguate.
5	Lievemente insufficiente	Parziale rispetto della consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo frammentarie; senso generale lacunoso.	Comprensione frammentaria del testo nei suoi nodi tematici e stilistici e/o fraintendimento di parti di esso.	Approssimativa e frammentaria.	Interpretazione superficiale del testo, limitata ai suoi aspetti più immediati.
6	Sufficiente	Adeguatezza rispetto della consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo essenziali.	Comprensione essenziale, ma corretta del testo nelle sue linee tematiche e stilistiche.	Essenziale, ma corretta.	Interpretazione essenziale, ma corretta del testo.
7	Discreto	Soddisfacente rispetto delle consegne; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo discrete.	Comprensione più che adeguata e pertinente del testo nelle sue linee tematiche e stilistiche.	Più che adeguata.	Interpretazione soddisfacente, ma non approfondita del testo, di cui si individuano le strutture tematiche e formali più importanti.
8	Buono	Completo rispetto della consegna; buone parafrasi e/o la rielaborazione sintetica del testo.	Buona comprensione dei nodi tematici e stilistici del testo.	Buona.	Interpretazione ed articolazione del testo approfondite.
9	Ottimo	Pienamente rispettata la consegna; puntuali e complete la parafrasi e/o la rielaborazione sintetica del testo.	Capacità di inquadrare in modo approfondito il testo nel contesto storico – letterario di riferimento, operando approfonditi apporti personali.	Puntuale e completa.	Interpretazione ed articolazione del testo puntuali; si evincono, con chiarezza, tutte le strutture tematiche e formali.
10	Eccellente	Esauriente la consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo precise e puntuali.	Capacità di inquadrare in maniera esauriente il testo nel contesto storico – letterario di riferimento, in tutti i livelli tematici e stilistici.	Esauriente.	Completa ed originale; si individuano, con sicurezza ed autonomia, tutte le strutture tematiche e formali.

**INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE
DELLA PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2024-25**

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 A INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	INDICATORE 1 STRUTTURAZIONE DEL TESTO E COORDINAZIONE DELLE ARGOMENTAZIONI	INDICATORE 2 CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	INDICATORE 3 CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE
		DESCRITTORE		DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Tesi non espressa e non argomentata.	Difficoltà nell'individuazione di un filo logico	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso scorretto dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali irrilevanti e/o scorretti.
5	Lievemente insufficiente	Tesi non chiara; argomentazione incoerente.	Insufficiente coordinazione logica di fatti e/o idee.	Superficiale capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso non sempre appropriato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali frammentari e generalmente non congrui.
6	Sufficiente	Tesi riconoscibile; argomentazione essenziale, ma corretta.	Accettabile coordinazione solo delle idee principali.	Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali semplici e sufficientemente congrui.
7	Discreto	Tesi evidente; argomentazione più che adeguata, coesa e coerente.	Più che adeguata coordinazione delle idee tanto principali che secondarie.	Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso più che adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali più che adeguati e congrui.
8	Buono	Tesi evidente; buone l'argomentazione, la coesione e la coerenza.	Testo ben strutturato in tutte le sue parti.	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso pertinente dei connettivi testuali e semantici.	Opportuni, ampi e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.
9	Ottimo	Tesi evidente; argomentazione puntuale e chiara, coesa e coerente.	Coordinazione logica di idee e/o fatti puntuale e chiara	Puntuale e completa capacità di individuare le strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali puntuali, precisi e congrui.
10	Eccellente	Tesi evidente; argomentazione chiara, coesa, coerente, approfondita.	Coordinazione logica di idee e fatti approfondita ed esauriente	Esauriente capacità di individuazione globale delle strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici.	Eccellenti e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomento

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2024-25

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 a PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	INDICATORE 1 b COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	INDICATORE 2 SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	INDICATORE 3 CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI
		DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Testo per nulla e/o in parte pertinente alla traccia.	Scarsa coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Esposizione confusa, scorretta, impropria.	Mancanza di collegamento dei contenuti e delle conoscenze, che risultano vaghi e frammentari.
5	Lievemente insufficiente	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia.	Insufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Esposizione frammentaria e non sempre coerente.	Sintesi inadeguata delle conoscenze e scarsa organizzazione dei contenuti.
6	Sufficiente	Adeguatezza del testo rispetto alla traccia.	Sufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Esposizione semplice, ma ordinata.	Organizzazione accettabile dei contenuti in relazione alla tipologia richiesta.
7	Discreto	Aderenza più che adeguata del testo alla traccia.	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase più che adeguata.	Esposizione più adeguata, che consente di cogliere le idee principali e quelle accessorie.	Rielaborazione apprezzabile dei contenuti e organizzazione coerente, adeguata alla tipologia richiesta.
8	Buono	Aderenza completa del testo rispetto alla traccia.	Buona coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Esposizione coerente e coesa, che permette di cogliere in modo chiaro le idee principali e quelle accessorie.	Buona rielaborazione dei contenuti e organizzazione efficace, coerente, adeguata alla tipologia.
9	Ottimo	Puntuale aderenza del testo rispetto alla traccia.	Ottima coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Esposizione curata ed efficace con ottima padronanza del codice di riferimento.	Ottima rielaborazione dei contenuti e organizzazione efficace, coerente, puntuale, più che aderente alla tipologia.
10	Eccellente	Totale aderenza del testo rispetto alla traccia.	Eccellente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Esposizione articolata e scorrevole con uso consapevole e personale del codice comunicativo specifico.	Rielaborazione critica personale e coerente dei contenuti con opportuni riferimenti pluridisciplinari.

Il voto finale è dato dalla somma, a seconda della tipologia scelta, dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) sia degli indicatori tanto generali, quanto specifici della tipologia di prova. Il totale, ottenuto in centesimi, va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20 mi all'intero precedente, se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2024-25

ALUNNO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Analizzare Esaminare la situazione proposta formulando ipotesi esplicative attraverso modelli analogie o leggi	1	- Non comprende le richieste o le recepisce in modo parziale. - Non riconosce i concetti chiave o individua solo alcuni concetti chiave - Non individua le leggi fisiche e/o le ipotesi matematiche	0,7
	2	- Analizza in modo sufficiente la situazione problematica - Individua i concetti chiave - Riesce a selezionare le informazioni essenziali	1,5
	3	- Analizza adeguatamente la situazione problematica - Individua e interpreta i concetti chiave e le informazioni. - Lievi incertezze nell'utilizzo dei modelli	2
	4	- Analizza ed esamina in modo completo e pertinente i concetti chiave - Formula chiare ipotesi - Stabilisce relazioni ed analogie tra leggi	2,5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per le loro risoluzioni, eseguendo i calcoli necessari	1	- Applica le strategie risolutive in maniera errata e/o non formalizza la situazione problematica. - Non sviluppa il processo risolutivo o lo fa in modo incompleto ottenendo una soluzione poco coerente con il problema - non è in grado di utilizzare le procedure matematiche e/o le applica con numerosi errori di calcolo	0,7
	2	- Formalizza la situazione problematica in maniera essenziale - Non sempre è in grado di sviluppare le procedure e/o le applica in modo parzialmente corretto - La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema	1,5
	3	- Applica le strategie risolutive in modo essenzialmente corretto. - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. - Formalizza la soluzione in modo corretto ed applica le strategie risolutive con qualche imprecisione	2,3
	4	- Applica le strategie scelte in maniera corretta. - Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico completo e chiaro - Evidenzia spunti di originalità esegue i calcoli in modo accurato	3
Interpretare Interpretare e/o elaborare i dati proposti	1	- Interpreta i dati proposti in modo parziale. - Non individua strategie di lavoro o individua strategie poco efficaci - Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni ne utilizza codici grafico- simbolici	0,7

e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	2	• Interpreta i dati proposti in modo essenziale ma utilizza strategie risolutive non sempre adeguate • Dimostra di conoscere le procedure consuete • Utilizza i codici grafici-simbolici con lievi incertezze	1,5
	3	☐ Interpreta i dati in modo corretto ed utilizza le procedure in modo adeguato. ☐ Individua gli strumenti di lavoro appropriati ☐ Utilizza i necessari codici grafico-simbolici	2
	4	• Conosce e padroneggia i concetti utili alla soluzione del problema, • Effettua collegamenti chiari e logici e individua strategie di lavoro efficaci. • Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi del lavoro	2,5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	• Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia risolutiva. • Utilizza un linguaggio non appropriato e molto impreciso. • Non formula giudizi sulla soluzione del problema	0,5
	2	• Argomenta in modo frammentario la procedura eseguita. • Utilizza un linguaggio per lo più appropriato • Formula giudizi sommari sulla soluzione del problema	1
	3	• Argomenta in modo coerente e abbastanza completo. • Utilizza un linguaggio pertinente con lievi incertezze. • Formula giudizi un po' sommari sulla soluzione del problema	1,5
	4	• Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo le strategie adoperate • Il linguaggio adoperato è appropriato • Formula correttamente giudizi sulla soluzione del problema	2

INDICATORI	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
Analizzare								
Sviluppare il processo risolutivo								
Interpretare								
Argomentare								
Totale punteggio								

CALCOLO DEL PUNTEGGIO TOTALE

PUNTEGGIO SEZIONE I: PROBLEMA	PUNTEGGIO SEZIONE II: QUESITI	PUNTEGGIO TOTALE

La griglia di valutazione è utilizzata sia per la valutazione del problema che dei quesiti. Nella

valutazione dei quesiti il punteggio ottenuto va diviso per 4. Il voto finale è dato dalla somma del punteggio del problema e quello dei quesiti. Il punteggio finale si arrotonda all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50, a quello successivo se uguali o superiori a 0,50.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

STRATEGIE, ATTIVITA'		
COMPETENZE CHIAVE	METODOLOGIE DIDATTICHE	DESCRITTORI
Competenza alfabetica funzionale	Uso del vocabolario Disponibilità a un dialogo critico e costruttivo Uso di diversi tipi di testi Raccolta ed elaborazione delle informazioni Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri Uso della lingua in modo socialmente responsabile Interazione adeguata e in modo creativo sul piano linguistico nei varicontesti culturali e sociali	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Uso dei linguaggi disciplinari
Competenza multilinguistica	Espressione di concetti, pensieri, fatti e opinioni in forma orale e scritta Uso del vocabolario Apprezzamento delle diversità culturali Comprensione dei messaggi Curiosità per la comunicazione interculturale	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Uso dei linguaggi disciplinari

	Conversazioni in una gamma appropriata di contesti sociali a seconda dei desideri o bisogni individuali.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.	Uso delle competenze aritmetico-matematiche per svolgere ragionamenti Risoluzione dei problemi in situazioni quotidiane Uso dei dati per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione Uso delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda Rispondere ai desideri e ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. Uso di strumenti tecnologici	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
Competenza digitale	Principali applicazioni informatiche Uso delle tecnologie dell'informazione a fini culturali, sociali e/o professionali Opportunità e potenziali rischi della comunicazione tramite i supporti informatici	Capacità di analizzare l'informazione valutazione dell'attendibilità e dell'utilità Distinzione di fatti e opinioni

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Autocorrezione Perseveranza nell'apprendimento mantenendo la concentrazione Gestione efficace del tempo e delle conoscenze nei processi di apprendimento Autonomia e autodisciplina nell'apprendimento	Conoscenza di sé Uso di strumenti informativi Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro
Competenze in materia di cittadinanza	Rispetto dei diritti umani Partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale, civile e professionale Risoluzione dei conflitti Realizzare azioni a sostegno e tutela della persona per migliorare la qualità della vita	Collaborare e partecipare Interazione nel gruppo Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui Assolvere gli obblighi scolastici
Competenza imprenditoriale	Dalle idee alle azioni Lavori di gruppo e individuali Cogliere le opportunità Pianificazione e gestione di progetti per raggiungere obiettivi Indipendenza e innovazione nella vita sociale e privata Capacità di anticipare gli eventi	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari Progettare: uso delle conoscenze apprese per

		realizzare un prodotto
Competenza in materia di consapevolezza e di espressioni culturali.	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo Espressione creativa delle idee, esperienze ed emozioni	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Uso dei linguaggi disciplinari

SOMMARIO

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO	2
DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	3
OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025	4
CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	5
PROGETTAZIONE CURRICOLARE.....	5
PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	7
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
PROFILO DELLA CLASSE	9
CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE	9
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
TRIENNIO	9
QUADRO ORARIO ANNUALE	11
CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ALUNNI	12
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA.....	14
OBIETTIVI GENERALI.....	14
OBIETTIVI SPECIFICI DISTINTI PER DISCIPLINA	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO:	20
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	23
ATTIVITA' E PROGETTI SVOLTI DALLA CLASSE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO.....	24
EDUCAZIONE CIVICA.....	25
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA.....	28
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	31
INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	33
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	33
LINGUA E LETTERATURA LATINA	35
LINGUA E CULTURA INGLESE	37
FILOSOFIA	41
STORIA	43
MATEMATICA	45
FISICA	49
SCIENZE NATURALI	53
STORIA DELL'ARTE	58
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	60
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	63
CRITERI DI VALUTAZIONE	65
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	67
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE/COLLOQUIO	71

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA.... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA **Errore. Il segnalibro non è definito.**
 COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 80

Il presente Documento è stato redatto e approvato dal Consiglio di classe in data 06/05/2024 alla luce della normativa vigente.

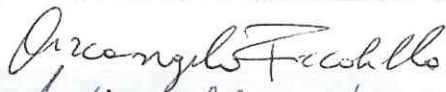
Napoli, 06/05/2025

Il Dirigente Scolastico

Maddalena De Masi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

prof.ssa Ciannella Stefania	I.R.C.	
prof.ssa Zeno Sonia	Discipline Letterarie e Latino	
prof.ssa Landi Anna	Lingua e Cultura inglese	
prof.re. Piccolella Arcangelo	Storia e Filosofia e	
prof.ssa Sasso Antonella	Matematica e Fisica	
prof.re Negro Fabio	Scienze Naturali	
prof.re Terminio Armando	Disegno e Storia dell'Arte	
prof.re La Marca Nicola	Scienze Motorie e Sportive	